



Nuove sinergie, una risposta all'incertezza

Acquisizione Ascend – Poliblend: questa operazione finanziaria e industriale è finalizzata alla creazione di una nuova realtà protagonista nei compound ad alte prestazioni. Grazie alle attività di ricerca e sviluppo, l'azienda ha recentemente ottenuto la certificazione Plastica Seconda Vita.

Il preaccordo di Poliblend ed Esseti Plast GD con Ascend Performance Materials, siglato lo scorso 14 Febbraio e che dovrebbe essere perfezionato nel secondo trimestre del 2020, accende uno spiraglio di luce nel buio economico creato dalla pandemia causata dal Covid-19.

L'acquisizione delle due aziende del gruppo D'Ottavio prevede l'integrazione dell'impianto di Mozzate (CO) che produce i masterbatch colorati di Esseti Plast GD e i tecnopolimeri di Poliblend: prodotti vergini e riciclati di PA66, PA6, PBT e POM.

L'operazione è mirata a incrementare la capacità di Ascend di offrire prodotti ad alte prestazioni e sostenibili in mercati in rapida evoluzione.

Al di là degli ovvi problemi, facilmente prevedibili in un panorama economico incerto, le sinergie innescate dalla manovra offrono spunti interessanti per la ripresa: da un lato, le potenzialità di approvvigionamento di Ascend, leader nella produzione di poliammide 66, dall'altro le caratteristiche di Poliblend, operativa dal 1999 e protagonista di una crescita esponenziale in mercati in continua trasformazione.

La virtù di Poliblend è stata la diversificazione della clientela, sia in termini geografici che per settore di destinazione. Tutto ciò ha messo al riparo l'azienda dalle contrazioni di alcuni mercati significativi.

Poliblend S.p.a.
Via Piccinelli, 12 - 22076 Mozzate (CO)
Tel.: +39 0331 / 838.911
Fax: +39 0331 / 833.295
Email: info@poliblend.it
www.poliblend.it



Sopra: lo stabilimento Poliblend a Mozzate (CO)



A fianco: Phil McDivitt (a sinistra), presidente e amministratore delegato di Ascend, sigla l'accordo con Giancarlo D'Ottavio, presidente di Poliblend

Il reparto produttivo



In particolare, oggi, circa la metà della produzione è destinata al mercato Italiano: un sistema complesso e frammentato, fatto di aziende di piccole e medie dimensioni, con richieste particolari che comportano attenzione e forte tendenza alla flessibilità produttiva.

In una situazione di incertezza generale, quella che è diventata un'attitudine rappresenta un punto di forza esclusivo della multinazionale di Mozzate.

La diversificazione produttiva ha evitato all'azienda un crollo che altre aziende hanno subito per la forte contrazione di alcuni loro settori di sbocco. La consuetudine del management di guardare oltre la situazione presente fa in modo che Poliblend si destreggi abilmente tra gli scossoni del mercato senza subire gravi conseguenze.

Ricerca & Sviluppo

Altro asset strategico è la ricerca, continua e costante, non solo nel miglioramento dell'output tradizionale, ma nei prodotti seconda vita. Questa meticolosa attenzione ai dettagli ha permesso all'azienda di ottenere la certificazione IPPR.

Lo sforzo profuso da Poliblend nello sviluppo della plastica "seconda vita" risponde sia alla filosofia aziendale, accorta all'ecologia, che alle crescenti istanze di mercati sensibili alle esigenze di consumatori poco propensi a considerare l'uso

“ CARATTERISTICA DI POLIBLEND È STATA LA DIVERSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA, SIA IN TERMINI GEOGRAFICI CHE PER SETTORE DI DESTINAZIONE ”

della plastica come consoni con le crescenti tendenze alla salvaguardia del pianeta.

La ricerca, i laboratori di verifica e controllo materiali, le numerose certificazioni di qualità e un management strategicamente portato verso l'innovazione, ben supportato da risorse umane consapevoli, sono gli elementi di un profilo aziendale che, dovendo e volendo rispondere a turbolenze congiunturali di livello globale, fa delle aziende confluente in questa futura acquisizione le sicure protagoniste del mercato nei prossimi anni. ■